

| PER L'ITALIA      | PER L'ESTERO      |
|-------------------|-------------------|
| Anno . . . L. 50  | Anno . . . L. 110 |
| Sel mesi . . . 26 | Sel mesi . . . 57 |
| Tre mesi . . . 14 | Tre mesi . . . 29 |

Gli abbonamenti decorrono dal 1° e dal 16 del mese  
Un numero cent. 20, arretrato cent. 30

I manoscritti non si restituiscono anche se non pubblicati

# L'Espresso

INserZIONI

Piccola pubblicità - Condizioni rispettive rubriche

Cronaca . . . . . L. 5 -  
 Cinematografici . . . . . 4 -  
 Finanziari . . . . . 5 -  
 Mortuari . . . . . 4 -  
 Commerciali . . . . . 3,50

per ogni millimetro di altezza su una colonna

Pagamento anticipato - Indirizzare:  
 Unione Pubblicità Italiana ROMA, Via del Tritone n. 62 e sue Succursali

Società «L'Editrice» proprietaria

Sabato 18 Aprile 1925 s. Apollonio - Domenica 19 s. Leone IX

Roma, Tritone 152 - Telef. 3-43

## Il nuovo Gabinetto di Painlevé discusso in Francia nella imminenza della sua presentazione al Parlamento

### Amichevole attesa

Seguiremo con spirito di amichevole attesa il lavoro pratico del nuovo gabinetto costituito in Francia, non senza penosa fatica, dal signor Painlevé. Esso assume una particolare importanza non soltanto per la crisi che lo ha originato ma per i problemi che è chiamato a risolvere. La crisi non è certo risolta con la composizione del nuovo ministero e perciò solo la politica che esso seguirà per affrontarla e risolverla darà la misura esatta della sua capacità di vita e di azione.

Il nuovo governo di Francia può essere considerato da due punti di vista: quello interno francese e quello internazionale. Sotto il primo aspetto esso non può essere commentato che con garbe e prudenti parole da quegli stranieri che, come noi, non intendono portare all'estero la loro concezione politica e la loro pratica di partito. L'aveva reso solo le tre essenziali caratteristiche della nuova combinazione imposta da Painlevé: la persistente mancanza del socialismo, la ricomparsa di Caillaux, l'adesione di Briand. La mancanza del socialismo al governo costituisce senza dubbio una debolezza. Briand lo aveva inteso quando aveva posto per condizione alla formazione di un gabinetto sotto la sua presidenza la partecipazione diretta dei socialisti. L'astensione di un partito di maggioranza così forte come è oggi in Francia quello socialista - cent'edici deputati - si risolve con il tempo per un governo in una permanente pesante sottomissione ad un partito irresponsabile che obbliga a continue contrattazioni e deviazioni la sua politica.

La ricomparsa così sfiorante di Caillaux al governo francese persuaderà i dottori della politica che nulla in essa è definitivo e assoluto. Le accuse fatte a Caillaux sono un affare interno della Francia che non ci riguardano. Rimane solo da vedere se il suo nome potrà contribuire a quella pacificazione fra la Camera dei deputati e il Senato che è oggi un problema fondamentale del regime. Caillaux è chiamato per la sua competenza finanziaria. Ricorderemo che insieme a questa competenza egli ha pure un orientamento di azione ben definito di accordo con la Germa-

nia. La sua ascesa può provare quella autorità preda nel regime attuale della Francia l'internazionalismo bancario.

Quanto alla partecipazione di Briand essa potrebbe alquanto sorprendere dopo le sue affermazioni sulla impossibilità di costituire un vitale governo di sinistra, senza che i socialisti, e i suoi notti dissensi con Caillaux. Ma Briand ama il suo paese. E certamente urgenti ragioni nazionali lo hanno spinto a non insistere sulle sue concezioni personali.

Rimane una incognita, che solo il tempo risolverà, la generale possibilità del nuovo governo nell'opera di restaurazione politica ed economica della Francia. Dal punto di vista internazionale il gabinetto del signor Painlevé può apparire un buon prosecutore, ma con notevoli rettifiche, della politica di Horriot. Briand riporterà certamente la pace o almeno una più tollerabile convivenza tra la Francia ufficiale e il Vaticano. Painlevé d'altra parte, per il suo orientamento non ostile alla Germania, corregerà forse la politica dei sussidi fin qui seguita dalla Francia a favore della Piccola Intesa e a prezzo di un fronte unico antigermanico.

Per quanto più da vicino interessa l'Italia diremo che la presenza di Briand alla direzione del Quai d'Orsay ravviva in noi molte buone speranze. Briand affermò in replicate occasioni il valore di un'amicizia italo-francese, intesa non soltanto come elemento decorativo di un discorso finale di banchetto ufficiale ma come elemento pratico di politica in azione. Briand, se non erriamo, si fece anzi promotore di un'azione, rimasta senza seguito, per la creazione di una collaborazione economica italo-francese nelle colonie francesi. Vogliamo sperare che i suoi buoni propositi rimangano immutati. D'altra parte Caillaux ancora recentemente ha scritto di un accordo generale degli Stati europei fondato su una leale collaborazione economica. Molti problemi franco-italiani rimangono aperti: Tunisi, il carbone, le materie prime, fra le quali in discussione proprio in questi giorni i rottami di ferro, dei quali si alimenta quasi esclusivamente l'industria italiana e sui quali la Francia vorrebbe ora mettere un divieto di esportazione anche per l'Italia. Lo spirito democratico e collaborativo della internazionale del signor Caillaux, l'amicizia asserita e preziosa per l'Ita-

lia del signor Briand avranno dunque larga possibilità di esercitarsi a beneficio di un reale avvicinamento delle due Nazioni latine. E con tale speranza non si può negare un amichevole spirito di attesa al nuovo governo di Painlevé.

### Caillaux e la crisi finanziaria

PARIGI, 17. (n. p.). Martedì sarà la giornata campale del Ministero Painlevé, chiamato per ironia dell'opposizione «Ministero Caillaux» e «ministero di mezza stagione».

Il Parlamento dovrà sanzionare apertamente, quel giorno la laboriosa e, per alcuni aspetti, audace opera dell'ex presidente della Camera. Stamatie è avvenuta la presentazione di rito, al capo dello Stato, dei ministri del nuovo gabinetto. Domani vi sarà consiglio di gabinetto e lunedì consiglio, dei ministri per fissare i termini delle dichiarazioni ministeriali.

Durante le tre settimane che ci separano dalle elezioni comunali - un altro avvenimento, questo, che indicherà lo spirito della Nazione - nessun membro del governo parteciperà a manifestazioni politiche.

Cessato il tumulto e calmata la febbre di questi lunghi ed agitati giorni di crisi, si apre con ogni periodo dell'attesa. Sembra incredibile, potrà apparire illogico e strano, ma sta di fatto che l'opinione pubblica non è né fremente né commossa per l'inaspettato ritorno di Caillaux.

La gravità della situazione finanziaria non permette più del «disingno» e non ci si attende sulla tessera di economia delle nazioni che vi partecipano. Se il ritorno alla prosperità dell'anteguerra non può derivare che dalla ricostruzione generale di tutte le nazioni - e questa in uno sforzo concordato - si può veramente affermare che questo sforzo trova nella attuale Conferenza un elemento che prescinde da ogni accademica trattazione per assumere una praticità di cui gli effetti non potranno non essere avvertiti come già le precedenti riunioni parlamentari internazionali non hanno mancato di dare benefici risultati. Ed in attesa di esaminare i risultati che la radunanza di Roma sarà per dare, quando i suoi lavori si saranno svolti e compiuti, non ci resta oggi che aggiungere il nostro al benvenuto cordiale che il R. Commissario della capitale d'Italia, senatore Cremonesi, ha dato con accento nobilissime parole ai delegati, rendendo in essi omaggio alle nazioni che rappresentano.

Tuttavia, non è, crediamo, inutile rilevare come alla importanza internazionale del convegno un'altra se ne aggiunga che direttamente ci riguarda. Non è, cioè, senza particolare significato che questa conferenza si riunisca oggi a Roma e che il Capo del Governo nazionale abbia potuto inaugurare i lavori. La Conferenza internazionale di Stato e ad intercare la già esistente cooperazione economica fra le nazioni che parteciparono anche alle altre conferenze precedenti e che oggi nuovamente

partecipano a questa, si riunisce a Roma mentre la vita italiana ha ripreso, con magnifica energia, con mirabile disciplina e ferma volontà, il suo ritmo di lavoro e di produzione.

L'Italia di oggi offre dunque una sede adatta e degna per ospitare questa riunione i cui compiti non soltanto nella discussione e nelle deliberazioni ma nella loro attuazione non potrebbero essere assolti se ordine, tranquillità e soprattutto tenace volontà di lavoro non costituissero la base di quel programma di politica estera che il Governo nazionale ed il suo Capo vanno svolgendo da oltre due anni. E si può anzi affermare, senza tema di peccar d'immodestia, che l'Italia ha dato alle altre Nazioni l'esempio di come una politica estera, concepita essenzialmente come politica di accordi economici e commerciali, possa essere attuata da un regime e da un Governo i quali danno il migliore affidamento che siffatta opera di solidarietà, di cooperazione internazionale, di accordi nel campo commerciale non implichi alcuna dipendenza economica fra le nazioni più ricche e quelle povere, fra le nazioni più forti e quelle più deboli. I trattati di commercio, le convenzioni di lavoro, gli accordi per arbitrati obbligatori, stipulati dall'Italia in gran numero, costituiscono la prova di come essa prosegua una politica essenzialmente di pace e come essa appunto abbia grandemente contribuito al ristabilimento di quella atmosfera di tranquillità internazionale che è condizione prima ed indispensabile dello sviluppo di intimi ed attivi rapporti economici fra le Nazioni. Quello sviluppo che il commercio internazionale offre la maggiore e migliore garanzia del mantenimento della pace fra i popoli.

## La Conferenza parlamentare internazionale del Commercio inaugurata dall'on. Mussolini alla presenza del Re in Campidoglio



L'on. Tittoni pronuncia il discorso inaugurale

### Cooperazione di popoli

I discorsi pronunciati in Campidoglio dal senatore Tittoni e dal Presidente del Consiglio inaugurando la conferenza parlamentare internazionale del commercio, fissano con tanta precisa chiarezza la importanza e la portata della solenne riunione di illustri rappresentanti di quaranta Stati, perché ci sia bisogno di ripetere ciò che queste pacifiche assise rappresentano per la vita economica delle nazioni che vi partecipano. Se il ritorno alla prosperità dell'anteguerra non può derivare che dalla ricostruzione generale di tutte le nazioni - e questa in uno sforzo concordato - si può veramente affermare che questo sforzo trova nella attuale Conferenza un elemento che prescinde da ogni accademica trattazione per assumere una praticità di cui gli effetti non potranno non essere avvertiti come già le precedenti riunioni parlamentari internazionali non hanno mancato di dare benefici risultati. Ed in attesa di esaminare i risultati che la radunanza di Roma sarà per dare, quando i suoi lavori si saranno svolti e compiuti, non ci resta oggi che aggiungere il nostro al benvenuto cordiale che il R. Commissario della capitale d'Italia, senatore Cremonesi, ha dato con accento nobilissime parole ai delegati, rendendo in essi omaggio alle nazioni che rappresentano.

Tuttavia, non è, crediamo, inutile rilevare come alla importanza internazionale del convegno un'altra se ne aggiunga che direttamente ci riguarda. Non è, cioè, senza particolare significato che questa conferenza si riunisca oggi a Roma e che il Capo del Governo nazionale abbia potuto inaugurare i lavori. La Conferenza internazionale di Stato e ad intercare la già esistente cooperazione economica fra le nazioni che parteciparono anche alle altre conferenze precedenti e che oggi nuovamente

## Quaranta Stati rappresentati

Ieri mattina è stata inaugurata solennemente in Campidoglio l'XI Assemblea plenaria della Conferenza parlamentare internazionale del Commercio.

Per la circostanza i Palazzi Capitolini erano imbandierati e adorni di arazzi. Lungo la scalinata del palazzo del Conservatori prestavano servizio di onore i palletti municipali in costume e, i vigili del fuoco. Sulla piazza era schierato un reparto della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale.

Alla cerimonia è intervenuto il Re, che è stato ricevuto all'ingresso del Palazzo dal Presidente del Consiglio on. Mussolini, dai Presidenti del Senato e della Camera onorevoli Tittoni e Casertano, dal senatore Cremonesi Regio Commissario di Roma, dai membri della delegazione italiana sen. Pavia, Soderini, Ancona e dall'on. Paratore.

Il Re al suo apparire nella piazza è stato fatto segno da una calorosa dimostrazione dalla folla, costituita in prevalenza di stranieri, che si assiepa dietro i cordoni della Milizia.

Anche il Presidente del Consiglio, on. Mussolini, è stato calorosamente applaudito al suo arrivo.

La sala degli Orazi e Curtazi era gremitissima. Oltre i duecentosessanta delegati, rappresentanti di 37 Stati aderenti alla Conferenza, erano presenti i ministri e i sottosegretari di Stato e il corpo diplomatico accreditato presso il Re.

### Il saluto del senatore Cremonesi

Ha preso per primo la parola il senatore Cremonesi, che ha pronunciato il seguente discorso:

Maestri!

A voi che, onorandoli di vostra augusta presenza, conferite maggior decoro e dignità a questa importante assemblea, giunga gradito il mio primo e devoto omaggio.

Eccellenze, onorevoli signori!

Porgendovi l'augurale saluto della capitale d'Italia vi dichiaro che la cittadinanza romana tiene in grandissimo

pregio l'onore che le avete fatto, scegliendo la nostra città come sede della vostra undecima Conferenza interparlamentare. Voi siete qui nuovamente convenuti per curare le ferite della guerra, che la pur benefica virtù degli anni non rissana ancora e che chiedono tuttavia le cure saglienti degli uomini. Voi volete vincere la incertezza dei tempi e dissipare la nube angosciosa che ancora grava sopra di noi e far risorgere la vera pace e lo spirito di solidarietà fra le nazioni. Il sangue generoso, che fu largamente versato, lungi dall'esaurire le energie dei popoli, ha quasi infuso nuovo vigore nei superstiti; una meravigliosa volontà d'azione si sprigiona da tutte le stirpi, un impeto di giovinezza è sorto che non può essere contenuto dai vecchi ordinamenti, una visione più alta dei rapporti fra le nazioni è stata raggiunta. Questi rapporti, nel campo economico, della vostra grande istituzione spetta di studiare e disciplinare. Benché voi non siete qui raccolti per dettare leggi, la vostra autorità morale è altissima per le cariche di cui siete insigniti, per la dottrina che vi ha reso illustri nel mondo della scienza, per il prestigio di cui godete fra i vostri concittadini. Quando la voce vostra risuonerà un'anima nelle deliberazioni che voi prenderete, sarete veramente come se quaranta popoli qui riuniti reclamano una nuova legge, fondata sull'equità e sul diritto, apportatrice di serenità e di benessere a tutte le genti del mondo.

Il nostro voto del 1919 per l'estensione del sistema metrico decimale fu raccolto dal delegato giapponese che ne ottenne l'attuazione dal suo governo. Alla stessa guisa nel 1924 i delegati britannici raccolsero il nostro voto per la ratifica delle convenzioni da noi preconizzate circa i contratti di trasporti marittimi, circa le responsabilità dei proprietari di navi, circa le ipotesi e i privilegi marittimi ed azzimero l'adesione del Governo inglese che aveva una importanza capitale.

La Conferenza ufficiale di Genova fece una delle nostre deliberazioni, suggerita nel 1916 dal nostro illustre e-

volle che sorgesse in Roma l'Istituto per l'unificazione del diritto privato internazionale; per questo, voi potrete dare un particolare significato alla Conferenza romana del vostro Istituto internazionale di diritto commerciale.

Sul Campidoglio, donde un giorno si diffuse la norma di civile convivenza che il mondo accettò e con gelosa cura mantenne, voi oggi, venuti da diverse regioni ma tutti animati dallo stesso desiderio di elevazione umana, saprete ritrovare la legge che segni un verace progresso nei rapporti economici tra i popoli.

Sia a voi d'auspicio la primavera risorgente e il nome di Roma: l'amore e la forza, l'equità e il diritto; manifestazioni perpetue della bellezza della vita, colonne marmoree su cui s'erge, eterno, il gran tempio dell'umanità.

### Parla il senatore Tittoni

Ha preso quindi così la parola il Senatore Tittoni presidente della Conferenza.

«La conferenza parlamentare internazionale del commercio appunto come un'aurora di pace alla vigilia della grande guerra. La buona volontà di coloro che ne presero l'iniziativa non fu affievolita dall'uragano che oscurò l'orizzonte e sparse intorno a sé la distruzione e la morte. La conferenza si riunì a Parigi nel 1916 mentre si sentiva da lontano il rombo dei cannoni. Un'altra riunione durante la guerra ebbe luogo in Roma ed io ebbi l'onore di presiederla e di rivolgervi la parola come oggi a voi la rivolgo da questo Campidoglio augusto, simbolo delle glorie antiche e delle nuove fortune d'Italia. L'anima nostra era il fronte con i valorosi combattenti, ma le nostre menti non sapevano perché la fede era nei nostri cuori. E serenamente discutiamo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati più gravi di quelli della guerra. E ben ci apponemmo perché fu dopo l'armistizio che governi e popoli commissero i maggiori errori economici e quelle discussioni e le altre che si sono succedute fino a quella di oggi che dà a me il piacere e l'onore di salutarvi all'augusta presenza del Re quali ospiti graditi gettarono viva luce, luce di scienza e di esperienza al tempo stesso, su tutti i temi più controversi. Non ne trassero profitto i governi quanto avrebbero potuto, come non trassero tutto il profitto che avrebbero potuto da altri importanti convenzioni che avevano scoppiato agli altissimi nostri cuori. E serenamente discutemmo ardue questioni economiche che la guerra aveva singolarmente complicato e prevedemmo che i problemi del dopo guerra sarebbero stati

amico Luzzatti per una azione concordata delle Banche di emissione dei vari Stati. A ragione dobbiamo meravigliarci che una proposta così semplice e così facile non abbia avuto seguito...

Ugualmente i governi non hanno dato seguito alla campagna che nel 1920 fu intrapresa vigorosamente alla Assemblea della Società delle Nazioni, per una più equa distribuzione delle materie prime tra i vari Stati e per la soppressione delle nuove barriere commerciali...

Finalmente questa Conferenza ha sempre dato la più grande importanza alla questione dei trasporti e nelle note volti discussioni l'importanza è stata sistematica e necessaria del pronto ripulimento delle vie transcontinentali...

Il vostro segretario generale mi ha intrattenuto del desiderio di molti tra voi che legami di collaborazione si stabiliscano tra Conferenza e l'Istituto per l'unificazione del diritto internazionale privato...

Maestà, In nome della Maestà Vostra, in nome del Governo del Popolo italiano ho l'onore, prima che i lavori di questa Conferenza vengano iniziati, di porgere ai Delegati dei Parlamenti qui rappresentati, il cordiale benvenuto.

gerà a voi la parola, rimanerò indifferente verso queste forme positive di cooperazione che si rannodano alla grande tradizione dell'Italia? Come potremmo noi dimenticarci a pochi passi dal miliario aureo del Foro, donde partivano le strade che dovevano ravvicinare tra loro i popoli, e da questo eccelsio centro della legislazione che doveva regolarne i rapporti attraverso i secoli?

Malgrado le crisi che agitano e turbano profondamente l'Europa, malgrado gli egoismi, le passioni e i cupidigli scatenati, malgrado le preoccupazioni di una pace ancora mal sicura, la nostra fede in questo avvenire rimane incommutabile.

Le basi della solidarietà internazionale nel discorso dell'on. Mussolini

Il discorso del senatore Tittoni è coronato da vivissimi applausi. Si alza quindi a parlare l'on. Mussolini salutato da una calorosa ovazione. Egli ha detto fra la maggiore attenzione:

Maestà, In nome della Maestà Vostra, in nome del Governo del Popolo italiano ho l'onore, prima che i lavori di questa Conferenza vengano iniziati, di porgere ai Delegati dei Parlamenti qui rappresentati, il cordiale benvenuto.

per l'occasione con splendidi arazzi e fiori a profusione ne adornavano le sale, gli scaloni e i corridoi.

Le prime riunioni Nel pomeriggio di ieri alle 14.30, in due sale del Palazzo Venezia, si sono riuniti rispettivamente il primo e il secondo Ufficio della XI Conferenza parlamentare internazionale del commercio...

La parola dei Delegati esteri Hanno quindi parlato il rappresentante belga barone Descamps, il quale ha espresso la sua gratitudine al Re per avere onorato della sua presenza l'inaugurazione di questa importante riunione...

Il delegato inglese, colonnello Powell, ha ricordato la magnifica condotta dell'Italia durante la guerra che essa intraprese senza esitazione e non mosse da speranze di guadagno, ma soltanto per la difesa di giustizia e del diritto dei romanzi.

Il delegato francese, M. Lacroix, ha parlato quindi del delegato giapponese conte Yangsawa e il delegato della Serbia signor Jankovich avendo l'uno e l'altro parole di ammirazione per l'Italia e benaugurando ai lavori del Congresso.

Il delegato olandese, signor van der Meulen, ha parlato quindi del delegato polacco signor Stankiewicz e del delegato rumeno signor Stanculescu, avendo l'uno e l'altro parole di ammirazione per l'Italia e benaugurando ai lavori del Congresso.

"diritti musicali", nei Cinema Da Alessandro Varaldo, direttore generale della Società Italiana degli Autori e Compositori, segue la seguente lettera. La pubblicazione (senza entrare nel merito) della importanza della questione, che ha suscitato le ire dei proprietari di cinematografi.

Il presidente dell'Associazione dei proprietari di cinematografi mi ha comunicato un ordine del giorno della Sezione romana di quell'Associazione, pubblicato da molti giornali italiani.

La Società Italiana degli Autori ha deciso un aumento. Questo aumento viene ad essere portato sugli al 0.45 per cento sugli incassi, e cioè per i cinematografi che incassano diecimila lire al giorno, al massimo una trentina di lire giornaliere.

Per la facciata di S. Maria degli Angeli ad Assisi Domenica prossima sarà solennemente posata la prima pietra della nuova facciata monumentale di Santa Maria degli Angeli, dovuta all'apostolato dei padri francescani minori della Porziuncola in ricordo del VII centenario anniversario della morte di Santo Francesco.

Nessuna vittima italiana nel disastro della miniera "Mathias-Stinnes", BERLINO, 17. Nel disastro avvenuto la mattina del 4 corr. a Karnap nella miniera "Mathias Stinnes", tra i dieci operai morti, 146 feriti gravemente e 15 leggermente, non vi è stata alcuna vittima italiana.

La SARTORIA FEDRA 66 Via Nazionale CERCA abilissime CAPOGRUPPO lavoro continuo assicurato, ottima retribuzione

# La nuova crisi delle Borse e la complessità del problema finanziario

Le vicende finanziarie di ieri hanno ricondotto il mercato italiano in piena crisi. Pubblichiamo più sotto la cronaca dei vivaci incidenti che hanno avuto luogo nelle borse di fuori Roma.

Da martedì ad oggi si sono avuti due giorni di borsa abbastanza animata, e sostenuta dall'intervento volenteroso dei primari portafogli: negli ultimi due giorni, invece, tale intervento si è spontaneamente ridotto o come è più probabile, non ha potuto sostenere da solo il mercato di fronte all'ondata minacciosa dei realizzatori, ordinati da tutta la clientela.

Qual è la causa di questa nuova crisi? Bisogna escludere, intanto, al riguardo, qualsiasi azione degli agenti di cambio, i quali anzi ne sono le principali vittime, date le perdite subite per la perdita di un'importante liquidazione.

Il tumulto, che toccò un'andatura assai elevata, mentre si incrociavano i più animati commenti e le più disparate interpretazioni a spiegare il fatto, si protrasse per oltre mezz'ora, impedendo lo svolgersi regolare degli affari e accennandosi di tonno man mano che si avvicinava il momento della chiusura.

Il Comitato Centrale dell'Associazione mutilati di guerra nella sua opera assistenziale che svolge con la maggiore intensità e continuità d'indirizzo per la sistemazione di tutte le categorie di mutilati dipendenti dallo Stato e per la soluzione di complessi e molteplici altri problemi associativi interessanti gli invalidi, ha di recente ottenuto un provvedimento legislativo per cui è stata deferita alle rappresentanze provinciali dell'Opera Nazionale per la guerra l'applicazione della legge Labriola sul collocamento obbligatorio degli invalidi stessi, venendosi così ad attuare un antico voto dell'Associazione mutilati ribadito nell'ultimo Congresso di Fiume.

liani dalle recenti manifestazioni di una organica direttiva finanziaria degli organi preposti alla finanza di Stato; dopo avere con grave personale sacrificio coadiuvato l'opera dei grandi istituti, intesa ad arginare l'ondata di travolgente pessimismo, considerando gravemente pregiudizievole alla pubblica e privata economia l'accentuarsi di nuove eventuali svalutazioni della quota in contrario, chiedono l'immediata sospensione delle contrattazioni in Borsa, fino a quando non sia ridata, con tempestivi e opportuni provvedimenti, da parte del Presidente del Consiglio, al pubblico, la necessaria fiducia in migliori direttive dell'economia nazionale; confidano nell'accoglimento dei suggerimenti desiderati da parte dell'onorevole Presidente del Consiglio e nelle urgenti provvidenze del caso.

Alle 18.30 si è riunita pure la deputazione di Borsa. Come è noto, essa è composta dai direttori degli istituti di emissione e delle principali banche e del rappresentante del governo di Roma. E' stata formata una Commissione, la quale, accorpata dal sen. Salmorachi, presidente della Camera di commercio, si è recata in Prefettura per presentare al prefetto l'ordine del giorno votato dagli agenti di cambio e per sollecitare provvedimenti da parte del governo.

Questi provvedimenti dovrebbero arrivare domani mattina prima delle dieci, poiché per mercoledì, essendo sabato, si riapre la Borsa.

Il Comitato Centrale dell'Associazione mutilati di guerra nella sua opera assistenziale che svolge con la maggiore intensità e continuità d'indirizzo per la sistemazione di tutte le categorie di mutilati dipendenti dallo Stato e per la soluzione di complessi e molteplici altri problemi associativi interessanti gli invalidi, ha di recente ottenuto un provvedimento legislativo per cui è stata deferita alle rappresentanze provinciali dell'Opera Nazionale per la guerra l'applicazione della legge Labriola sul collocamento obbligatorio degli invalidi stessi, venendosi così ad attuare un antico voto dell'Associazione mutilati ribadito nell'ultimo Congresso di Fiume.

Il Comitato Centrale dell'Associazione mutilati di guerra nella sua opera assistenziale che svolge con la maggiore intensità e continuità d'indirizzo per la sistemazione di tutte le categorie di mutilati dipendenti dallo Stato e per la soluzione di complessi e molteplici altri problemi associativi interessanti gli invalidi, ha di recente ottenuto un provvedimento legislativo per cui è stata deferita alle rappresentanze provinciali dell'Opera Nazionale per la guerra l'applicazione della legge Labriola sul collocamento obbligatorio degli invalidi stessi, venendosi così ad attuare un antico voto dell'Associazione mutilati ribadito nell'ultimo Congresso di Fiume.



Le STOFFE più ELEGANTI a prezzi convenienti da

# PIPERNO ALCORSO

Corso Umberto - ROMA

## PICCOLA PUBBLICITÀ

Questi avvisi si ricevono dalle ore 9 alle 15 e dalle 14.50 alle 17.50 presso l'Unione Pubblicitaria Italiana Via Tritone, 62 primo piano

Lire 1.50 la parola (minimo Lire 15) in carattere neretto doppia tariffa

1 AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

A.A.A.A. Acquisto abiti usati lire 375. Scrivere Fornari, Palestro 52

ACQUISTO brillanti, gioie, polizze anche pegurate oro il grammo. Via Chiesa Nuova 9

CARTONI cartamati coperture parache. Pres-concorrenza. Meucci, Crociferi quantano, Mascherino sessantatquattro

GRAN vendita deno imballato Ostia paese, Magnani.

LAMPADARI 4 lampade L. 75. Via Astalli 51 angolo Pilestico.

MOTOPOMPE originali Hall centrifughe, a stantuffo, Ing. Bombieri, Roma, Ripetta 24

VENTITA formata partita frazionabile di 50 quintali varmelate pesche albicocche prugne Nagazini Auspicali Fiduciarj, Ostiense 91.

1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000

2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000

2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-9